

1°  
livello

2°  
livello

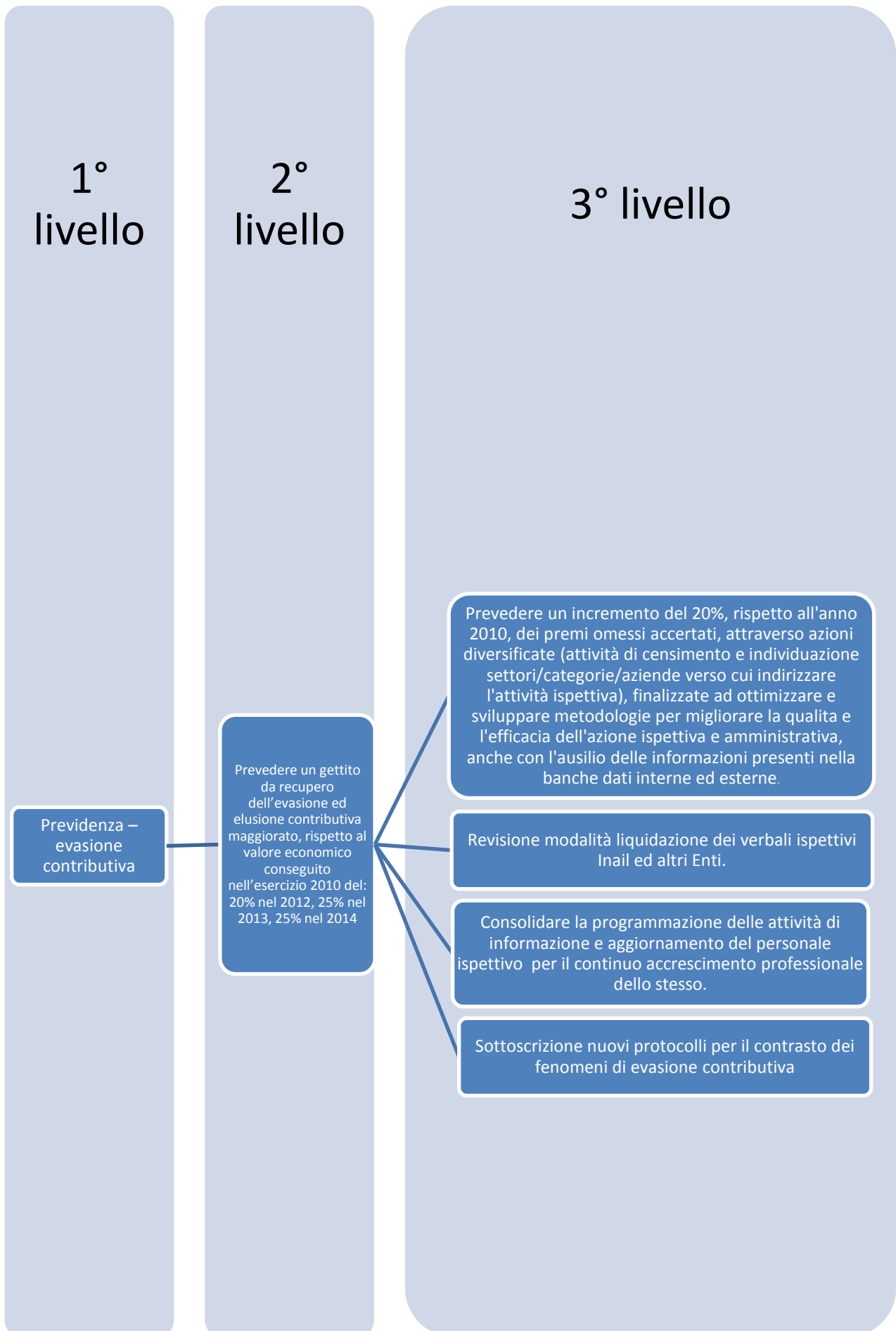
3°  
livello

Previdenza - premi

Ridurre il montante dei crediti contributivi del: 4% nel 2012, 6% nel 2013, 6% nel 2014, con riferimento alla percentuale media conseguita nel triennio 2008-2010 (pari al 44%) e, per ogni singola annualità, ai crediti sorti nell'esercizio precedente

Miglioramento delle attività propedeutiche all'esazione coattiva, dei procedimenti di iscrizione a ruolo esattoriale e degli strumenti di monitoraggio riguardanti il recupero crediti.

Rimozione di fattori interni che facilitano la formazione dei residui attivi in materia contributiva



1°  
livello

previdenza - gestione dei rapporti assicurativi con i datori di lavoro

2°  
livello

Prevedere un livello di utilizzo della posta certificata PEC, rispetto al totale della corrispondenza gestita per ogni annualità, pari a: 10% nel 2012, 15% nel 2013, 20% per cento nel 2014

3°  
livello

Adozione di ogni iniziativa al fine di favorire l'utilizzo della PEC da parte delle imprese individuali e di garantire, da parte delle società, la trasmissione degli atti relativi al rapporto assicurativo tramite PEC.

Proseguire nel confronto con i Patronati per la progressiva sostituzione delle comunicazioni cartacee con altre forme di accesso agli atti e di invio

# 1° livello

previdenza – prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati

# 2° livello

Prevedere, se completato l'iter ministeriale di autorizzazione per la rivalutazione una tantum del danno biologico, un incremento della spesa per rendite pari al 15 per mille del gettito 2010 per ogni annualità del triennio 2012 – 2014

Prevedere, successivamente, un ulteriore incremento degli oneri (spese per rendite) derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore

# 3° livello

Proporre iniziative per favorire la introduzione, già dal 2012, di un intervento di rivalutazione una tantum del danno biologico da finanziare con risorse dell'Istituto derivanti da economie strutturali sui costi di gestione.

Elab. proposte normative per la rivisitazione del sistema indennitario del DB e loro attuazione subordinatamente all'emanazione delle stesse

Avviare iniziative di rivisitazione del sistema indennitario

# 1° livello

assistenza sanitaria

# 2° livello

Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013, 25 per mille nel 2014

# 3° livello

A seguito della conclusione dei lavori del Tavolo Tecnico istituito per la definizione del nuovo modello sanitario dell'Istituto, attivare iniziative per il completamento del piano per la piena ed ottimale funzionalità degli 11 ambulatori Inail autorizzati

Completare il percorso finalizzato alla stipula dell'Accordo Quadro in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera d) bis, del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.

# 1° livello

tutela contro con gli infortuni sul lavoro  
- interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro

# 2° livello

Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014

Monitoraggio dell'attuazione dei progetti incentivati

# 3° livello

Definizione di linee d'interv. e criteri generali per: l'adozione di criteri prioritari di accesso ai fondi di finanziamento, indicazione ambiti privilegiati, coinvolgimenti di organismi, monitoraggio ed incremento della funzione.

valorizzazione del patrimonio informativo in ottica SINP ed in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi.

Ai fini dell'avvio del SINP, definizione dell'impianto organizzativo funzionale e flussi informativi.

Attivazione, avvio e sviluppo territoriale degli Osservatori Nazionale e Regionali degli infortuni mortali e delle M.P.; coinvolgimento delle Strutture ex-ISPESL.

Rilancio della cooperazione sistematica con le Parti Sociali attraverso la valorizzazione del ruolo della bilateralità e paritetica, sia a livello Centrale che territoriale, delineato dal quadro normativo (DD.LL.81/08 e 106/09)

A seguito della costituzione del SINP e delle conseguenti direttive Min. Lavoro per la sua operatività, sviluppo della calibratura informativa/informatica delle info acquisite in materia di comunicazione nominativi RLS

Monitoraggio dell'attuazione dei progetti incentivati

1°  
livello

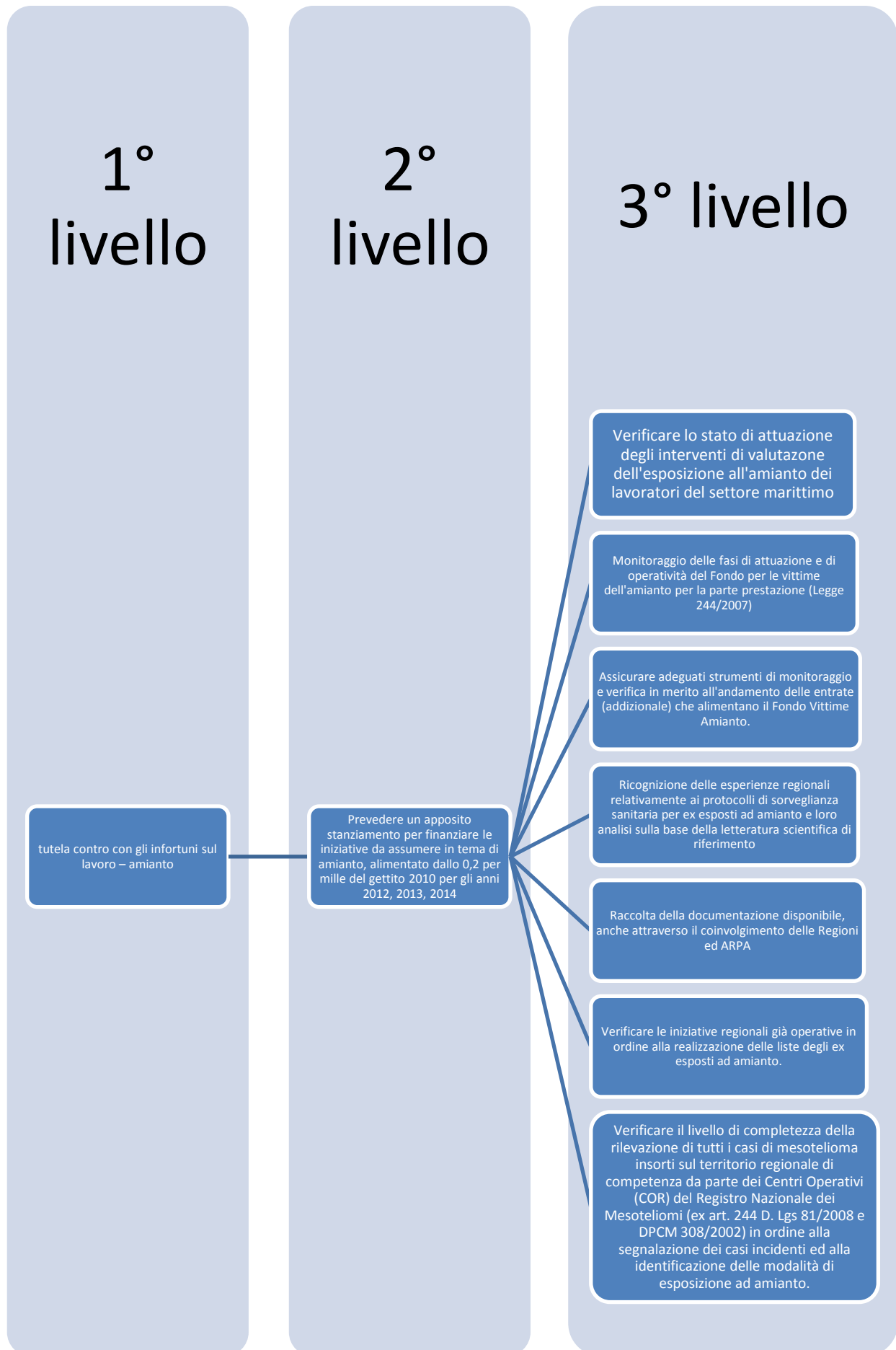
tutela contro con gli infortuni sul lavoro - reinserimento degli infortunati nella vita di relazione

2°  
livello

Prevedere, rispetto allo stanziamento dell'esercizio 2010, un incremento delle risorse per prestazioni dirette pari a: 75 per cento nel 2012, 100 per cento nel 2013, 100 per cento nel 2014

3°  
livello

Attuare iniziative per lo sviluppo degli interventi finalizzati al reinserimento degli invalidi da lavoro nella vita di relazione, in collaborazione con le Istituzioni e gli altri soggetti operanti sul territorio





# 1° livello

# 2° livello

# 3° livello

servizi generali ed istituzionali - sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione

Presentare, in tempo utile per le attività di valutazione del bilancio di previsione 2012, una prima versione del "cruscotto strategico"

Sviluppare le attività progettuali previste per la realizzazione del "cruscotto strategico" all'interno del nuovo sistema PBC.

Assicurare per gli esercizi 2013 e 2014, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione

Assicurare per gli esercizi 2013 e 2014, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione

# 1° livello

# 2° livello

# 3° livello

servizi generali ed istituzionali - contenimento delle spese di funzionamento

Completare nell'esercizio 2012 la migrazione sulla rete di fonia IP

Completare la migrazione sulla rete di fonia IP

Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 per cento nel 2014

Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.

Monitoraggio delle attività finalizzate al censimento, riordino e scarto della documentazione, con particolare riferimento alle esigenze degli ex- Enti nei casi in cui è prevista l'integrazione logistica da attuarsi nel 2012.

Conseguire nell'esercizio 2012 economie strutturali, rapportate al totale delle uscite 2010, pari al 6%

Definizione dei criteri volti sia a recepire quanto previsto dal decreto interministeriale del 28/03/2011, attuativo dell'art.1, comma 9 della L. 13/11/2009, n°172, recante il modello organizzativo dei Poli integrati del Welfare sia realizzare le economie derivanti dal processo di integrazione dell'ex Ispels e dell'ex Ipsema.

# 1° livello

# 2° livello

# 3° livello

servizi generali ed istituzionali - risparmio energetico

Conseguire nell'esercizio 2012 la riduzione del 20% per cento dei consumi energetici rispetto ai consumi 2010

Conseguire nell'esercizio 2013, anche attraverso interventi di miglioramento degli impianti a basso rendimento, la riduzione di un ulteriore 30 per cento dei consumi energetici rispetto ai consumi 2010; implementare il piano per la produzione di energie rinnovabili

Consolidare nell'esercizio 2014 il risparmio energetico nella misura complessiva del 30 rispetto ai consumi 2010, al netto dei proventi derivanti dalla produzione di energie rinnovabili che dovranno essere integralmente reinvestiti sulla progettazione e in installazione di nuovi impianti

Prosecuzione delle iniziative di razionalizzazione dei consumi energetici e gestione della gara relativa al progetto "Inail sostenibile"

Conseguire nell'esercizio 2013, anche attraverso interventi di miglioramento degli impianti a basso rendimento, la riduzione di un ulteriore 30 per cento dei consumi energetici rispetto ai consumi 2010; implementare il piano per la produzione di energie rinnovabili

Consolidare nell'esercizio 2014 il risparmio energetico nella misura complessiva del 30 rispetto ai consumi 2010, al netto dei proventi derivanti dalla produzione di energie rinnovabili che dovranno essere integralmente reinvestiti sulla progettazione e in installazione di nuovi impianti

# 1° livello

# 2° livello

# 3° livello

servizi generali ed istituzionali - modello organizzativo

Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo

Assicurare la piena operatività del Modello Organizzativo definitivo e dei relativi regolamenti a partire dall'esercizio 2013

Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali- di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.

Reingegnerizzazione organizzativa del sistema di relazione con l'utenza che valorizzi il ruolo dell'utente stesso sviluppando ulteriormente i sistemi e le strutture virtuali ( Contact center, Portale, servizi web..), nonché le sinergie con soggetti pubblici e privati.

# 1° livello

servizi generali ed  
istituzionali - valorizzazione  
degli asset patrimoniali  
dell'Istituto

# 2° livello

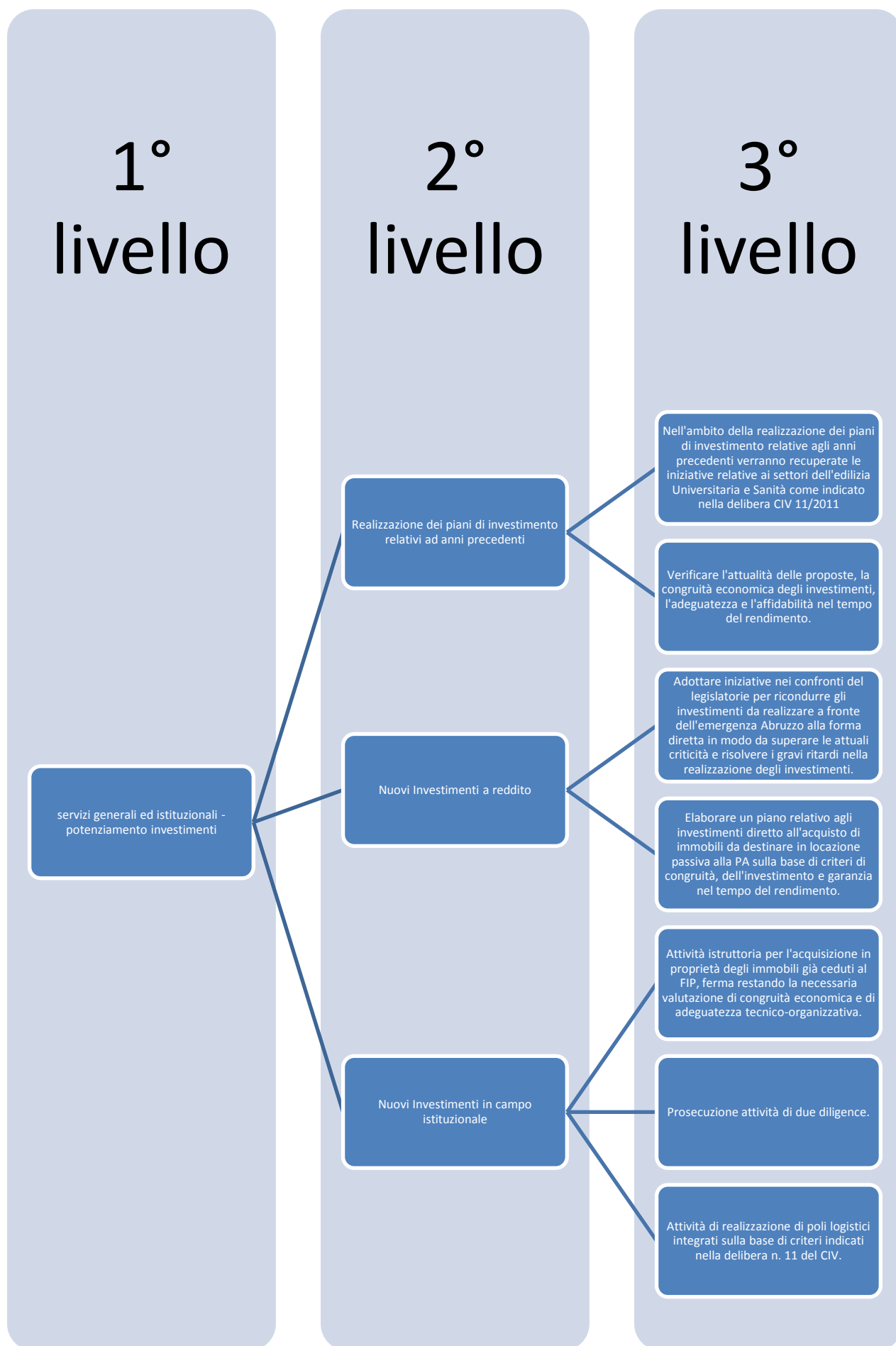
Valorizzazione del  
patrimonio immobiliare

# 3° livello

Costruzione di uno  
strumento dedicato alla  
gestione ottimale del  
patrimonio immobiliare  
dell'Istituto.

Proposta di un nuovo  
Regolamento per gli  
investimenti immobiliari.

Prosecuzione attività di due  
diligence.



1°  
livello

2°  
livello

3°  
livello

servizi generali ed  
istituzionali -  
investimenti mobiliari

Investimenti mobiliari

Concludere il confronto tecnico con i Ministeri competenti per garantire - nel responsabile riconoscimento delle esigenze di politica economica generale del Paese, ai quali l'istituto non può e non deve sottrarsi - la graduale ricostruzione delle redditività del patrimonio mobiliare, concordando anche un piano pluriennale per la ricostruzione del portafoglio in titoli di stato ai livelli dell'anno 2005.

Consolidare e incrementare il portafoglio titoli finora gestito dall'ex IPSEMA

1°  
livello

2°  
livello

3°  
livello

ricerca

Prevedere, per ognuno degli anni 2012, 2013, 2014 uno stanziamento per la realizzazione del piano aggiuntivo della ricerca pari all'1 per mille del gettito 2010

Prevedere, per ognuno degli anni 2012, 2013, 2014 uno stanziamento per la realizzazione del piano aggiuntivo della ricerca pari all'1 per mille del gettito 2010